

**VERBALE CONSULTA ISTRUZIONE  
DEL 17 OTTOBRE 2016**

Presenti: Angela Zambelli, Samantha Brusadelli, Fabiana Orlandi, Valentina Gargantini, Federica Bellizzi

Assenti giustificati: Francesco Raponi, Mirella Lucianò, Pietro Codara, Maria Savastano, Elisabetta Cammisa

Sono presenti all'incontro: Manuela Valagussa (Coordinatrice scuola dell'infanzia), il Sindaco Giovanna De Capitani

*Verbalizza*: Fabiana Orlandi

***Ordine del giorno***

- Lettura e approvazione verbale seduta precedente
- Incontro con la coordinatrice della scuola dell'infanzia G.Ancarani, sig.ra Emanuela Valagussa
- Varie ed eventuali

La Presidente Angela Zambelli chiede di rimandare l'approvazione del verbale ad un momento successivo per dare subito spazio alla coordinatrice della Scuola dell'infanzia E. Valagussa che quindi viene invitata ad illustrare l'attività della scuola.

Dal 1980 in forze alla Scuola materna di Cernusco, 8° anno da coordinatrice E.Valagussa descrive la scuola materna come comunità che ha i bambini e le loro famiglie quale elemento centrale, attorno a cui ruotano i docenti, i collaboratori, il consiglio di amministrazione e l'assemblea dei soci.

Per l'organizzazione di qualunque attività, si parte dai bambini e dalle loro esigenze, ovvero dalla necessità di ciascun bambino di essere accolto, partendo da realtà differenti che si presentano diverse ogni anno. Ci sono obiettivi da raggiungere in termini di competenze e momenti durante la giornata che vengono mantenuti fissi, ma le modalità cambiano, stabilite ogni volta. Partendo dall'osservazione dei bambini si lavora nei tre anni per arrivare al termine del percorso con bambini che, pur avendo proprie abitudini, sono in grado di accettare ed adattarsi alle regole di buona convivenza.

La scuola dell'infanzia è a tutti gli effetti una scuola, prima vera esperienza di vita comunitaria, nell'ambito della quale il bambino deve sentirsi accolto e sperimentare il piacere di imparare. È una scuola che dà strumenti, più che nozioni, in cui il bambino "impara ad imparare", giocando. Per questo, grande importanza e spazio sono dati al gioco libero, attraverso cui il bambino acquisisce le necessarie competenze. Il tutto in un contesto di continua osservazione da parte delle insegnanti.

La Presidente chiede un approfondimento in merito ai bambini che presentano difficoltà e su come avviene la segnalazione.

La coordinatrice spiega che alcuni bambini giungono già certificati, ma la maggior parte dei casi vengono riconosciuti nella scuola dell'infanzia, attraverso un confronto tra genitori e insegnanti. A volte le difficoltà che si rilevano sono solo campanelli d'allarme che poi scemano nel tempo; altre volte, i problemi permangono e i bambini devono essere aiutati a trovare strategie alternative per raggiungere i loro risultati, lavorando molto sull'autostima. In questo percorso, aiuta il fatto che il bambino ha una mentalità più aperta dell'adulto nell'accettarsi e, se aiutato, ad utilizzare al meglio le sue capacità.

In generale, il primo anno è dedicato all'osservazione. Se al termine dell'anno scolastico non si nota alcun miglioramento, scatta il campanello di allarme e si segnala la situazione alla famiglia per verifiche specialistiche che, purtroppo, hanno tempi lunghi se richieste tramite ASL o in convenzione.

Il ruolo della famiglia è molto importante, perché l'aiuto al bambino è più efficace se viene svolto un lavoro congiunto. Ci sono famiglie che arrivano già con dei dubbi ed altre che sottovalutano la situazione e preferiscono aspettare.

Per i bambini che ottengono la certificazione viene predisposto un progetto educativo specifico e si procede con la richiesta di assistente educatore, in un numero di ore che vengono definite in base alla difficoltà, lavorando molto sull'inclusione. Se un bambino ha un ritardo, ma è ben integrato nella classe, l'assistente educatore si dedica al bambino durante le ore mattutine, in cui il bambino è più ricettivo perché meno stanco, con attività individuali, in piccolo gruppo o in classe.

Quest'anno scolastico in materna ci sono 3 bambini certificati ed uno in fase di certificazione. È importante riuscire a certificare i bambini almeno per l'ultimo anno, in modo da supportarlo il più possibile nel passaggio alla scuola primaria. Talvolta i bambini si fermano un anno in più per essere meglio in grado di affrontare il passaggio.

Presidente: facilitatori per bambini stranieri?

E. Valagussa: ce ne sarebbe bisogno, ma servono supporti esterni, in quanto la scuola non ha risorse per sostenerne il costo. Ci sono famiglie straniere ben integrate, ma ci sono anche bambini che, quando arrivano alla materna, non parlano italiano, perché le famiglie temono lo sradicamento culturale. Già durante l'open day si spiega a queste famiglie che il loro supporto nell'imparare l'italiano serve in primo luogo ai bambini per comunicare esigenze primarie (ho sete, devo andare in bagno, ecc.) ed a non farli sentire isolati, aiutandoli a vivere bene la scuola. A riprova delle difficoltà che incontrano alcuni bambini, quasi tutti i certificati sono, di fatto, stranieri. La FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) della Provincia di Lecco fornisce inoltre un supporto, continuo nei casi di maggior difficoltà, soprattutto nei colloqui con le famiglie. Tutte le insegnanti della scuola sono laureate in pedagogia, una anche con un master specialistico.

In ogni caso, è importante rispettare le scelte educative della famiglia, ad es. nei momenti con un richiamo religioso, pur in una dinamica di dialogo e confronto, conformemente alle indicazioni del Ministero recepite nel PTOF.

Per l'a.s. 2016/2017, i bambini iscritti sono 83, di cui 10 non residenti e 10 anticipatari. Per questi ultimi, si adottano accorgimenti particolari, perché hanno ancora necessità di un rapporto molto stretto con l'adulto di riferimento; in classe, ma anche durante le attività comuni, stanno ad es. molto vicino alle insegnanti. I bambini sono suddivisi in 4 classi: 3 bi-età (3-4 anni) e la classe dei "leoni" (5 anni) con cui viene fatto un lavoro specifico in preparazione alla scuola primaria. Per le classi "miste", si lavora comunque per piccoli gruppi e sono promossi progetti per gruppi omogenei di età.

La Presidente chiede se è mai stata presa in considerazione la sezione primavera

E. Valagussa spiega che le sezioni primavera (bambini di 2 anni), necessitano di classi parallele con un progetto specifico. Una valutazione in merito è stata fatta, ma non vi è stato dato seguito per non sovrapporsi alla proposta del nido. Con l'asilo nido esiste un rapporto consolidato, con uno scambio di informazioni che avviene nella seconda metà dell'anno scolastico per i bambini in uscita che frequenteranno la nostra scuola, che prevede un incontro con le educatrici ed un "progetto accoglienza" che si svolge una mattina presso la materna. L'inserimento vero e proprio avviene comunque nella prima settimana di settembre, in momenti dedicati all'accoglienza di tutti i "nuovi" bambini. Il passaggio alla scuola materna è infatti per tutti un salto importante, anche se i bambini del nido si mostrano più veloci nel recepire le proposte e si tengono in considerazione le indicazioni del nido per la distribuzione dei bambini nei vari gruppi classe.

Al termine del percorso in materna, c'è poi il passaggio di informazioni con la scuola primaria. In questo caso, l'insegnante stende un profilo del bambino e compila un'apposita scheda, definita nell'ambito della Commissione Continuità, in cui vengono descritte le competenze richieste in ingresso alla primaria; segue poi un primo incontro con le insegnanti della primaria nei giorni in cui i bambini della classe dei leoni vanno in visita alla scuola. Ad integrazione di quanto comunicato nei profili e nelle schede, ci dovrebbe poi essere un incontro tra insegnanti, per meglio dettagliare e contestualizzare quanto indicato in schede e profili.

Negli ultimi 2 anni però tale ulteriore passaggio di informazioni non c'è stato, perché non richiesto dalla scuola primaria, pur avendo dato la materna la propria disponibilità.

Presidente: interazioni con la biblioteca?

E.Valagussa: per i bambini dell'ultimo anno è previsto una visita mensile, in cui i bambini possono scegliere dei libri da prendere in prestito da lasciare a scuola; la scelta avviene liberamente o in base agli input dati dall'insegnante. Ci sono poi alcune iniziative cui si partecipa, come "Libriamoci" (26 ottobre), in cui un'intera giornata è dedicata alla lettura di libri ai bambini da parte di nonni, genitori, ecc.; quest'anno la proposta riguarderà i libri di Munari. Sarebbe stato interessante integrare la lettura con una visita ad una mostra dedicata dal MUBA a Munari, ma non è stato purtroppo possibile.

Presidente: sono proposti dei laboratori di approfondimento?

E.Valagussa: ad oggi è promosso in orario scolastico solo il laboratorio di inglese per scoiattoli e leoni (4/5 anni). Sono poi proposti, ogni anno, almeno un paio di laboratori extrascolastici che arricchiscono l'offerta formativa. Per quest'anno il primo, che partirà a breve, è dedicato a musica e movimento, con un'insegnante di musico-terapia. Il costo dei laboratori è a carico delle famiglie; per tale ragione si preferisce tenerli in orario extrascolastico, per non creare durante il tempo scuola delle attività "discriminanti" in cui alcuni bambini svolgono alcune attività ed altri no.

I laboratori non si sovrappongono comunque al post scuola, che procede in parallelo.

Presidente: esiste e come avviene il coordinamento con le altre scuole dell'Infanzia del territorio?

FISM in provincia di Lecco ha 103 scuole in rete, anche se si lavora coordinandosi per zone. Della zona di Cernusco fanno parte: Lomaniga, Lomagna, Osnago, Verderio e Missaglia. La FISM organizza diversi momenti formativi (almeno 25 ore di formazione annua per le insegnanti e un corso aggiuntivo per i coordinatori, con aggiornamenti sulla gestione burocratica). Tali attività consentono inoltre un coordinamento tra le scuole ed un utile supporto alle attività. A questo si aggiungono le indicazioni del Ministero.

Presidente: avete pensato di promuovere la scuola su web, tramite facebook, sito internet, ho notato che la pagina facebook non è aggiornata!

E.Valagussa: sono sicuramente un'opportunità, tutto può essere utile, ma mancano tempo e risorse sia per la realizzazione che, soprattutto, per mantenerli costantemente aggiornati. L'open day, ad esempio è pubblicizzato su facebook e sul sito dell'oratorio, cui si aggiungono attività di volantinaggio. Rimane comunque il problema di come arrivare alle famiglie con persone che non sanno leggere l'italiano. Sulla comunicazione si sta comunque lavorando, in quanto è un aspetto importante su cui si può sempre migliorare. Ad esempio due anni fa si propose la realizzazione di un giornalino scolastico per informare sulle attività svolte; ma anche questo progetto richiede tempo ed è difficile mantenerne la periodicità.

Molto invece è stato fatto per il rinnovamento dei locali. Lo scorso anno scolastico, gli spazi interni sono stati tinteggiati con il supporto degli alpini, sono stati acquistati nuovi arredi per la mensa grazie ai fondi raccolti con una lotteria, è stato predisposto un angolo biblioteca con i proventi dei mercatini di Natale.

S. Brusadelli chiede come la consulta può supportare la scuola.

E.Valagussa riferisce che sarebbe utile poter ricevere materiale di qualunque tipo per svolgere le attività: legno, spugnette, tappi ed altro materiale destrutturato con cui i bambini possono dare forma alla propria creatività.

Ci sono poi alcune iniziative in corso o in programma che non coinvolgono solo l'utenza scolastica, ma possono interessare la comunità. Ad esempio sarebbe bello raccontare la storia della scuola materna, invitando genitori e nonni a fornire foto e testimonianze, poi raccolte in una mostra e in attività progettuali per i bambini. Sarebbe un'occasione per portare le famiglie a scuola e farne conoscere la realtà.

Un altro progetto che si vorrebbe realizzare riguarda il giardino, che si vorrebbe sistemare creando angoli gioco con sabbionia e/o tappeto sensoriale, coprendo i costi con i proventi di iniziative tipo lotteria.

Per evitare sovrapposizioni con iniziative programmate da altri soggetti, il programma delle attività è già stato trasmesso all'Amministrazione comunale.

La Presidente chiede se per la sistemazione del giardino si ha già un'idea dei costi.

E.Valagussa conferma che sono stati chiesti preventivi per sabbionia e si sta valutando l'erba sintetica per il percorso sensoriale.

La Presidente ringrazia la coordinatrice e procede con l'ordine del giorno sottoponendo il verbale della scorsa seduta all'approvazione della consulta. La consulta approva.

Per l'ultimo punto, varie ed eventuali, il Sindaco è invitato a descrivere l'iniziativa proposta dai servizi sociali sulla genitorialità.

La proposta, riferisce il sindaco, nasce dall'esigenza emersa da alcuni colloqui con genitori e insegnanti, di un confronto con esperti sul tema della genitorialità e delle correlate sfide educative. Il percorso comprende tre incontri che si terranno nella sala mostre di piazza della Vittoria, nei giorni: 3, 17 novembre e 1 dicembre, a cura di specialisti del Centro Psicologico e pedagogico meratese.

In merito a quanto discusso nell'ambito del precedente incontro della consulta, il Sindaco riferisce che è partita la chiusura sperimentale di via Pirovano nelle fasce orario di ingresso/uscita dalla scuola, con la presenza fissa per la prima settimana della polizia municipale. L'accesso è consentito solo ad insegnanti, ausiliari e disabili e residenti. I disagi sono stati contenuti, anche grazie all'informativa inviata alle famiglie. Eventuali problemi o criticità saranno valutate caso per caso.

Per valutare la fattibilità di un eventuale servizio piedibus anche al ritorno e ridurre ulteriormente l'afflusso di auto nel pomeriggio, si stanno raccogliendo le disponibilità dei volontari.

S. Brusadelli considera inoltre che se ci fossero richieste aggiuntive per il pullman, si potrebbe aggiungere fino all'esaurimento dei posti. Il Sindaco conferma.

Per quanto concerne la scuola media, è stato diffuso un comunicato all'utenza per informare sui lavori di manutenzione straordinaria che dovranno essere realizzati con estrema urgenza, per un importo di 170.000 euro (preventivati), di cui 38.000 a carico del comune di Cernusco.

È stato svolto un sopralluogo, seguito dall'arch. Martuffo, cui hanno fatto seguito due relazioni, una per la parte esterna e le coperture, una per i locali interni.

La verifica della parte esterna, ha riguardato la verifica delle lastre di copertura dell'edificio, e dello stato degli alberi (19 alberi colpiti dalla tromba d'aria, con un costo in carico a Cernusco per la loro rimozione pari a 1.309 euro)-

Per la parte interna, il sopralluogo ha messo in evidenza il rischio di caduta di calcinacci ed intonaci per infiltrazioni di acqua piovana, con danni causati o aggravati dal passaggio della tromba d'aria. Si sono resi quindi necessari interventi straordinari di estrema urgenza che interesseranno 2200 mq dello stabile che sono stati giudicati non idonei, su circa 5.000 complessivi.

A seguito di perizia della struttura datata 10 ottobre commissionata dai quattro Comuni a Ditta specializzata, è stata emessa da parte del comune di Lomagna, capofila della convenzione che gestisce la scuola, l'interdizione dell'area interessata.

Lavorare con la scuola aperta necessita di particolari attenzione inclusi orari e spazi, per cui i lavori sono stati pianificati in stretta collaborazione con il dirigente scolastico.

Prima di emettere il comunicato si è svolta una riunione dei sindaci della convenzione per verificare la disponibilità finanziaria da parte di tutti. Arrivato ok, è stato dato il via alle attività di manutenzione. Cernusco coprirà la propria quota con avanzi di bilancio.

Si è inoltre specificato che nell'ultimo decennio sono stati eseguiti interventi a livello di sistema idraulico, caldaia e impianto di riscaldamento, servizi igienici di tutto l'istituto, spogliatoi e servizi igienici della palestra, intercapedine zona mensa etc. A testimonianza del fatto che i Comuni non hanno trascurato le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Già negli anni si era intervenuti sulle infiltrazioni laterali di acqua, e previsti lavori di ripristino del tetto. Ci saranno sicuramente quindi altri lavori da effettuare, da valutare con calma. Saranno poi da appaltare le certificazioni sismiche sia per la scuola media che per la scuola elementare.

E' in attesa di finanziamento il progetto per la riqualificazione energetica, e rinnovamento radicale dello stabile : cappotto, serramenti ed interventi sulla copertura, progetto esecutivo in graduatoria di un bando per 1 milione di euro

Il Sindaco propone di valutare nell'ambito della consulta tutte le attività di manutenzione svolte e resesi necessario negli ultimi anni, anche al fine di mettere a disposizione ogni anno dei fondi per il mantenimento della struttura, inclusa la palestra.

S.Brusadelli comunica che nell'ultimo consiglio di istituto è stata data informazione di fondi ricevuti per l'imbiancatura dei locali della scuola media. I lavori saranno svolti in funzione delle attività di messa in sicurezza in corso.

La Presidente dà la parola a G.Toto che chiede di poter intervenire.

G.Toto chiede se in Consiglio di Istituto è stato illustrato il quadro dei danni ed è stata fatta presente la situazione.

S.Brusadelli conferma, informando che alcuni interventi erano già stati realizzati ad agosto per il ripristino di alcune aree.

La seduta termina alle ore 23.00.

Data ed odg del prossimo incontro della Consulta saranno definiti e comunicati prossimamente.